



La Società della civetta

Goccioline



spettacolo d'acqua per l'infanzia
con **Guglielmo Papa e Tsveti Potchekanska**
regia di **Guglielmo Papa**

*Ci sono paesi dove l'acqua è tanta e dà fastidio.
Ci sono paesi dove l'acqua non c'è...
ci sono solo sassi, sabbia, deserto.
E un lungo cammino...*

Goccioline è uno spettacolo sull'acqua come bene primario da non sprecare, rispettare e amare. L'azione, fatta di parole e suoni, si snoda lungo un viaggio tra il nostro mondo e l'Africa, alla ricerca di suggestioni e magie.

Un cammello assetato, l'attesa di una nuvola e la gioia per l'arrivo della pioggia saranno solo alcuni elementi intorno ai quali si articola lo spettacolo.

Con la semplicità dell'azione teatrale, i due attori invitano a mettersi in ascolto dell'acqua. Acqua che scorre in abbondanza o acqua che non c'è e va raccolta goccia a goccia.

.....dove l'acqua è un bene raro e la pioggia un evento atteso, ogni singola goccia riveste un'importanza vitale. Ogni piccola gocciolina ha un suono da accarezzare ed amare. Ogni singola gocciolina è un'amica da conservare e custodire....

Goccioline è uno spettacolo con poche parole centrato sul gioco degli attori in scena: un gioco teatrale fatto di sguardi, silenzi e piccole azioni che immerge il pubblico in un'atmosfera delicata e divertente, ricca di situazioni e significati simbolici.

Goccioline è uno spettacolo di successo rappresentato da oltre dieci anni in Italia e in rassegne e festival internazionali (Svizzera, Finlandia, Irlanda, Turchia, Romania, Spagna, Stati Uniti, Inghilterra, Russia, Corea del Sud, Canada, Iran, Israele, Malta e Bulgaria). *Goccioline* è adatto per un pubblico di asili nido, scuole materne e primo ciclo elementari.

durata: 40 minuti + introduzione e gioco finale
età consigliata: da 12 mesi a 8 anni (scuole dell'infanzia e primo ciclo elementari – molto adatto anche per sezioni primavera)
spazio scenico: min. 3x3 (1xp) - si realizza negli spazi scolastici

Per informazioni e contatti:
La Società della Civetta associazione culturale
Via Mengoli, 1 – 40138 Bologna
Tel.: 3495956071
www.lasocietadellacivetta.it
scuola@lasocietadellacivetta.it



La Società della civetta

Africana



Un viaggio tra suoni e parole dal continente nero

Performance laboratorio

di e con

Guglielmo Papa

«Il mio più profondo desiderio è che in Africa la voce del cantastorie possa non morire mai». Nelson Mandela

“Africana” è un intreccio di micro-storie dal continente nero: Il babbuino vanitoso, Il Terribile Guerriero, La Giraffa vanitosa, Le zampe nere della scimmia ed altre ancora...

Sono favole che descrivano mondi diversi e affascinanti, dando voce agli animali e alla natura, con tanti spunti per comprendere la ricchezza di un continente ricco di storia, cultura e tradizioni, un territorio pieno di mistero e di magia...

Ad ogni fiaba si alternerà un momento musicale di carattere giocoso con canti e strumenti musicali della tradizione africana: lo djembe, il balafon, la barà, la m'birra, le calebasse, le percussioni ad acqua, sonagli e campanacci dal mercato di Ouagadougou e al termine dello spettacolo i bambini saranno invitati ad esplorare gli strumenti e a giocare con i suoni.

“Africana” è un bel viaggio per conoscere realtà nuove e diverse dalla propria, un viaggio di conoscenza in un clima festoso.

durata: 45 minuti (più gioco finale)

età consigliata: dai 3 anni (adatto per scuole dell'infanzia ed elementari)

spazio scenico: min. 3x3 metri
si realizza negli spazi scolastici

Per informazioni:

La Società della Civetta associazione culturale

Via Mengoli, 1 – 40138 Bologna

Tel.: 3495956071

www.lasocietadellacivetta.it

scuola@lasocietadellacivetta.it



Terra



spettacolo per l'infanzia
di
Tsveti Potchekanska
con
Guglielmo Papa & Tsveti Potchekanska

Come sarebbe il nostro orto dei desideri?
Un giardino che diventa un luogo di incontro, di gioco, di cultura ed educazione.
Un giardino che tutti hanno cura di far crescere...

“Terra” pone l’attenzione sul recupero del rapporto con la natura e sulla gioia che nasce dal contatto con essa. La lentezza con cui è necessario costruire questa relazione mostra a tutti una diversa concezione del tempo, in sintonia con il corso delle stagioni del mondo. Anche le piante ci educano se siamo disposti ad ascoltarle: un giardino insegna la pazienza e l’attenzione, insegna l’operosità e la frugalità, ma soprattutto insegna la fiducia totale. Il verde è bello, divertente e rilassante!

“Terra” offre lo spunto per avvicinarsi alla natura in maniera attiva, incominciando ad occuparsi della terra e delle piante. Siamo tutti giardinieri! La coltivazione di un orto o di un giardino regala la meravigliosa libertà di scegliere i frutti, i colori e i profumi che si preferiscono: una piccola aiuola o un paio di metri di terra si possono trasformare in un mare di colori. Lavorando la terra ed entrando in contatto diretto con la natura, sarà più facile rispettarla.

Al termine della performance grande gioco collettivo!

Terra è un progetto che si realizza negli spazi scolastici ed è disponibile da **Marzo 2020**

durata: 35 minuti (più gioco finale)
età consigliata: dai 3 anni (adatto per scuole dell'infanzia ed elementari)
spazio scenico: min. 3x3 metri
si realizza negli spazi scolastici

Per informazioni e contatti:

La Società della Civetta
associazione culturale
Via Mengoli, 1 – 40138 Bologna
Tel. 3495956071
www.lasocietadellacivetta.it
scuola@lasocietadellacivetta.it

TEATRO PER L'INFANZIA HA CONQUISTATO I BAMBINI DI TUTTO IL MONDO LA PIÈCE DELLA 'CIVETTA'

'Goccioline' di successo

di STEFANO MARCHETTI

PICCOLE GOCCE d'acqua possono raccontare un grande mondo. E possono girare tutto il mondo. Come sta facendo *Goccioline*, uno spettacolo delicato ed evocativo per spiegare ai più piccoli che l'acqua è un bene da non sprecare: la Società della Civetta, compagnia di teatro per ragazzi fondata e diretta da Guglielmo Papa, lo ha portato perfino a Ottawa, in Canada. Pensate per i più piccoli, le creazioni fantasiose e suggestive

PROSSIMAMENTE
La nuova produzione, 'Wind', è stata commissionata dalla città inglese di Bath

del gruppo teatrale bolognese viaggiano con successo dalla Finlandia alla Turchia, dalla Corea del Sud alla Romania, e la prossima produzione, *Wind* (che si sta provando in questi giorni al teatro di Castello d'Argile), debutterà direttamente oltre Manica, il 24 settembre al Royal Theatre The Egg di Bath, in Inghilterra,

nell'ambito del locale festival di letteratura per l'infanzia. «Negli ultimi anni all'estero ci hanno sempre accolto con particolare entusiasmo», spiega Papa che è anche interprete dei suoi spettacoli: prima di dedicarsi alla sua compagnia, per vari anni ha lavorato nella La Baracca del teatro Testoni.

Qual è il linguaggio giusto per 'parlare' ai bimbi di ogni dove?

«Io credo che uno spettacolo per bambini debba avere una struttura drammaturgica forte, insomma che debba essere un vero spettacolo. Noi non ci affidiamo a espedienti tecnici, pupazzi o marionette, lavoriamo sull'essenzialità del gesto, sul gioco degli attori».

E con pochissime parole...

«Sì, in *Goccioline* per esempio ci sono due soli attori, un uomo e una donna, e tutto lo spettacolo è fatto di sguardi, silenzi e piccole azioni, un'atmosfera anche ricca di significati simbolici. Presentandolo in giro per il mondo, è stato divertente tradurre le poche parole del testo nelle varie lingue, dal russo al coreano. Abbiamo giocato anche con i nostri sbagli linguistici».



Guglielmo Papa in due scene di 'Goccioline', uno spettacolo per la prima infanzia che lo vede recitare al fianco di Fabiana Giordano per sensibilizzare anche i più piccoli al tema dell'acqua come bene prezioso da non sprecare

ANNIVERSARI In ricordo di Tondelli

ALLE 17,30 alla libreria Ambasciatori (Via Orefici 19) Casadeipensieri ricorda Pier Vittorio Tondelli a 20 anni dalla morte: dialogo con Fulvio Panzeri e Viller Masoni con un intervento video di Andrea Adriatico e trailer di "Lo chiamavamo Vicky" di Enza Negroni.

Ora arriva "Wind": da uno spettacolo d'acqua a uno spettacolo d'aria. Vi piace raccontare gli elementi?

«Acqua e aria sono solo il punto di partenza del nostro gioco teatrale. In *Wind* avremo in scena due finestre trasportate dal vento, che si aprono e si chiudono, si avvicinano e si allontanano come in un inseguimento. Un uomo e una donna guardano ciascuno attraverso la propria finestra: fino a quando si troveranno l'uno di fronte all'altro».

Provate i vostri spettacoli insieme ai bambini?

«*Goccioline* è cresciuto con le atti-

vità di laboratorio che proponiamo nelle scuole della regione. Per *Wind* invece la produzione partirà direttamente da Bath, che ci ha dato fiducia e ci ha supportato».

Ma che genere di pubblico sono i bambini?

«Curioso ed esigente. Per un adulto andare a teatro è spesso un atto sociale, mentre un bimbo viene per essere 'nello' spettacolo. Non lo puoi ingannare. E poi, diciamoci la verità, a teatro un adulto si può anche addormentare: un bambino no e pretende che l'attore tenga sempre viva la sua attenzione senza utilizzare effetti speciali».